



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Marco Vincenzi

MOZIONE

OGGETTO: Interventi della Giunta regionale finalizzati alla riapertura e valorizzazione della discesa a mare nota come “Sentiero da Moravia” a Sabaudia (LT)

VISTO

- L’articolo 117 della Costituzione della Repubblica Italiana il quale definisce le competenze tra Stato e regioni;
- Gli articoli 75 (Funzioni e compiti della Regione) e 77 (Funzioni e compiti dei comuni) della l.r. 14/1999 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo.);
- il CAPO VI (Utilizzazione Del Demanio Marittimo Per Finalità Turistiche e Ricreative) della l.r. 13/2007;
- l’Articolo 13, comma 5 del Regolamento regionale 12 Agosto 2016, n. 19 (Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative), dove si prevede che “È fatto obbligo altresì ai Comuni di porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché le unità abitative, compresi i consorzi e i residence, adiacenti il demanio marittimo non ostacolino il libero e gratuito accesso all’arenile pubblico. A tal fine il Comune adotta gli opportuni provvedimenti per garantire la presenza di un varco ogni 300 metri e vigilare sulla libera fruibilità degli stessi”;
- Articolo 55 del Codice della Navigazione “Nuove opere in prossimità del demanio marittimo”;
- l’articolo Articolo 1161 del Codice della Navigazione “Abusiva occupazione di spazio demaniale e inosservanza di limiti alla proprietà privata”;
- la Sentenza n. 26587 della Corte di Cassazione Penale Sez. Sez. 3^a, del 14/5/2009;



- la Sentenza n. 13925 della Corte di Cassazione Penale, Sez. 3[^], 07/05/2020 (Ud. 17/01/2020);

PREMESSO CHE

- sulla strada lungomare di Sabaudia (Torre Paola) insiste un sentiero di accesso al mare realizzato ai tempi della lottizzazione degli anni '60 tra due proprietà per permettere l'accesso al mare da molti conosciuto come "Da Moravia" in quanto utilizzato dal noto scrittore e poeta Alberto Moravia che nel tardo pomeriggio era solito fermarsi in riva al mare, portando con sé una sedia e il cane, e che sin da allora, per sua espressa volontà, lasciò il sentiero all'utilizzo pubblico;
- nei mesi scorsi, dopo essere stato per decenni sempre fruibile dalla popolazione e dai bagnanti, senza esporre alcun cartello di segnalazione indicante gli estremi dell'autorizzazione e i relativi attori, il sentiero è stato chiuso con un cancello in ferro ed è stato inglobato, con modifiche alla recinzione della proprietà privata, alla proprietà confinante;
- In data 8 Gennaio 2021 l'associazione "Il Fortino" di San Felice Circeo presenta un "esposto per occupazione illegittima di un sentiero di accesso al mare e presunta modifica illegittima del confine di proprietà noto come "Sentiero da Moravia" al Sindaco di Sabaudia, alla Stazione Carabinieri "Parco" di Sabaudia, alla Tenenza della Guardia di Finanza di Sabaudia, alla Delegazione di Spiaggia di Sabaudia della Capitaneria di Porto, al Comando Polizia Locale - Servizio Viabilità e controllo del territorio di Sabaudia, al Parco Nazionale del Circeo

CONSIDERATO

- come da Sentenza n. 13925 della Corte di Cassazione Penale, Sez. 3[^], 07/05/2020 (Ud. 17/01/2020), che condotte impeditive dell'uso pubblico del demanio marittimo, sanzionate dall'art. 1161 Codice della Navigazione, possono incidere anche sulle servitù di pubblico passaggio, costituite attraverso l'utilizzazione da parte della collettività degli accessi all'area demaniale marittima protrattasi per il tempo necessario all'usucapione (Sez. 3, n. 26587 del 14/5/2009, Ignoti e altri, Rv. 244374) e che affinché si costituisca per usucapione una servitù pubblica di passaggio su una strada privata, è necessario che concorrano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1) l'uso generalizzato del passaggio da parte di una collettività indeterminata di individui, considerati "uti cives" in quanto portatori di un interesse generale, non essendo sufficiente un'utilizzazione "uti singuli", cioè finalizzata a soddisfare un personale esclusivo interesse per il più agevole accesso ad un determinato immobile di proprietà privata;
- 2) l'oggettiva idoneità del bene a soddisfare il fine di pubblico interesse perseguito tramite l'esercizio della servitù;
- 3) il protrarsi dell'uso per il tempo necessario all'usucapione (Sez. 2, n. 28632 del 29/11/2017, Rv. 646531).



TENUTO CONTO

- la particolare vocazione della zona alla balneazione ed al turismo essendo caratterizzata da un litorale sabbioso, peraltro parte integrante del Parco Nazionale del Circeo inserito nella Rete Natura 2000 - SIC Dune del Circeo;
- che il percorso fino al mare conosciuto come “Sentiero da Moravia” risale a un tempo superiore a quello previsto dalla legge per l’usucapione, indicativo di un uso continuato da parte di una collettività indeterminata di persone, caratteristica necessaria a soddisfare un interesse pubblico generale, e che aveva portato a ubicarvi nei pressi fermata del bus locale;
- che il “Sentiero”, considerati i pochi accessi pubblici al litorale nonché la sua particolare e pericolosa conformazione, è stato utilizzato anche come via di accesso da parte del personale sanitario e delle forze dell’ordine per l’espletamento delle attività di soccorso, sorveglianza e vigilanza dell’area tanto è vero che sul parcheggio di fronte alla discesa era anche presente un divieto di sosta per ambulanza;
- l’estate 2020 sull’ingresso del sentiero, a ulteriore riprova dell’uso pubblico, il Comune di Sabaudia aveva posto le segnalazioni informative anti Covid come in tutti gli altri accessi pubblici.

TUTTO CIO’ PREMESSO, CONSIDERATO E TENUTO CONTO SI IMPEGNA

Il Presidente della Regione Lazio On. Nicola Zingaretti e la Giunta regionale tutta ad avviare urgentemente tutte le opportune azioni al fine di:

- riaprire il passaggio pedonale e, considerata la storica frequentazione dello scrittore Moravia, valorizzarlo nonché in questo modo tornare a garantire adeguatamente la sicurezza di tutti i fruitori della spiaggia di Sabaudia.

Il Consigliere

Gaia Pernarella

Enrico Maria Forte